

«Quarta dose, a noi medici di base ancora nessuna disposizione»

Vincenzo Immordino (SiMet): «Impossibile partire oggi in assenza di comunicazioni precise da Ausl e Regione. Non siamo in grado di dare ai pazienti né informazioni né somministrazioni»

«**Emilia Romagna** pronta a partire già mercoledì con le prenotazioni per la quarta dose del vaccino anti Covid-19». Questo si leggeva nel comunicato stampa dell'assessorato alla sanità della Regione diffuso martedì pomeriggio. Le vaccinazioni, inoltre, dovrebbero iniziare nella giornata odierna. Pare che però le cose non stiano propriamente così, stando al racconto del dottor Vincenzo Immordino, neo segretario regionale del sindacato SiMet (40 gli aderenti in provincia) e medico del Nucleo di cure primarie 3 di Forlì. A metà del pomeriggio di ieri «non abbiamo ancora ricevuto indicazioni precise e ufficiali dall'Ausl Romagna. E sia io che i colleghi abbiamo ricevuto decine di telefonate di persone che chiedono informazioni che non siamo in grado di fornire».

Si partirà, come annunciato dalla Regione, oggi? «Ma quando mai...». Intanto la quarta dose è riservata agli anziani dagli 80 anni in su, alle persone tra i 60 e i 79 anni (quindi nati dal 1943 al 1962) se affette da specifiche patologie critiche, indicate dal ministero della Salute, e infine agli ospiti dei presidi residenziali per anziani (Cra e Rsa) a prescindere dall'età, che saranno vaccinati in via prioritaria. Complessivamente – il dato è regionale – si tratta di una platea potenziale composta da circa 500mila cittadini. Già iniziata in-



Il dottor Immordino, segretario regionale del sindacato SiMet, mentre somministra un vaccino (Frasca)

vece, il primo marzo, la somministrazione della quarta dose (o seconda dose di richiamo) alle persone gravemente immunodepresse.

Per questa prima settimana, si legge nel comunicato della Regione, sono obbligatorie le prenotazioni e rimane attiva per i cittadini la possibilità di fissare l'appuntamento per la vaccinazione attraverso i soliti canali (Cup, Fascicolo sanitario elettronico e farmacie); l'Ausl invierà a tutte le persone che rientrano nelle tre categorie identificate prima cite un sms per invitarle a vaccinarsi. Dalla settimana suc-

cessiva all'avvio (la data precisa sarà comunicata nei prossimi giorni) sarà invece possibile, esclusivamente presso gli hub provinciali (quello cittadino è al padiglione Vallisneri, all'ospedale), accedere anche senza prenotazione.

Dove sarà possibile vaccinarsi, quindi? Centri vaccini (dunque in ospedale); Case della salute; per l'appunto dal proprio medico di base e a domicilio per le persone in regime di assistenza domiciliare o impossibilitate a muoversi da casa; infine, in ambulatori di centri specialistici ospedalieri che hanno in carico

pazienti con quadri clinici complessi. «Non è possibile dire che si può partire con le vaccinazioni, quando noi i vaccini non li abbiamo – puntualizza Immordino –. Vaccini che devono essere chiesti 5 giorni prima di utilizzarli. Questa attività si aggiunge a quella ordinaria». Ciò significa che ci si potrà vaccinare dal proprio medico di famiglia non prima della prossima settimana.

Sul fronte delle vaccinazioni nelle case di riposo «non c'è certamente la corsa per farle, visto che tanti anziani in questo periodo – fortunatamente senza gravi conseguenze – si sono contagiati. Per fare la quarta dose devono essere trascorsi 120 giorni o dalla terza somministrazione o dal giorno della guarigione dal Covid». In conclusione «c'è stato un gap comunicativo – ribadisce Immordino –, perché non ci sono state date, ufficialmente e attraverso i canali istituzionali, le modalità operative».

Luca Bertaccini

LE ALTRE SEDI VACCINALI

Iniezioni negli hub ospedalieri, nelle Case della Salute e a domicilio per chi non può muoversi da casa

RACCOLTA RIFIUTI

Alea, agevolazioni per chi nel 2021 era in quarantena

Il coordinamento soci Alea Ambiente ha approvato nei giorni scorsi lo stanziamento di fondi – 10mila euro, integrabili se ne servissero di più – per un nuovo provvedimento a favore dei cittadini che hanno subito disagi a causa della pandemia lo scorso anno. In particolare, coloro che nell'anno 2021 si sono dovuti attenere ad un provvedimento di quarantena perché colpiti dalla malattia, non vedranno conteggiati gli svuotamenti del rifiuto indifferenziato (eccedenti il numero minimo) compiuti durante quel periodo, in quanto costretti a sospendere la raccolta differenziata per motivi sanitari ed invitati a conferire tutti i loro rifiuti nel contenitore del secco non riciclabile secondo le disposizioni Ausl. **Per beneficiare** di questa agevolazione i cittadini interessati (anche se non intestatari dell'utenza di igiene ambientale presso Alea Ambiente) dovranno solitamente compilare l'apposita autocertificazione e farla avere entro sabato 30 aprile ad Alea Ambiente tramite email (info@alea-ambiente.it). In alternativa, la comunicazione può anche essere inviata tramite posta ordinaria o consegnata presso uno degli sportelli o punti informativi della società.

Il report settimanale

Calano sia i contagi che gli studenti positivi e azzerati i focolai nelle case di riposo

I dati dell'Ausl per il periodo dal 4 al 10 aprile: la situazione è migliorata, ma ci sono stati ancora cinque decessi

Diminuiscono i casi di studenti positivi a Forlì e comprensorio, così come i contagi in generale. Queste alcune delle indicazioni che emergono andando a leggere il report dell'Ausl Romagna relativo alla settimana dal 4 al 10 aprile. Partiamo dal mondo della scuola, dove i casi passano da 189 a 167 (-22), la maggior parte dei quali (62) nella fascia 6-10 anni; 42 i contagi alle superiori, 25 alle medie, 18 nella fa-

scia 3-5 anni e 20 in quella 0-3. Per quanto riguarda i contagi nel complesso, a Forlì e relativi comuni del comprensorio diminuiscono da 1.220 a 1.192 (-28), così come nel Cesenate (da 1.492 a 1.445, cioè -47). Trend opposto nel resto della Romagna, dato che nel Riminese la crescita è stata di 5 casi (da 2.112 a 2.117) e di 84 nel Ravennate (da 2.926 a 3.010).

Un indicatore positivo arriva anche dalle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie, dove i contagi, da 4 che erano, scendono a zero. Ancora: dal 4 al 10 aprile i decessi in Romagna sono stati 22, 5 dei quali nel Forlivese (il dato peg-

giore, con 8 morti, è quello del Riminese). Ci sono poi ancora 31 dipendenti, tra Ausl e persone in convenzione, sospese perché non vaccinate (il dato è stabile da settimane).

In ambito romagnolo si registra un tasso di occupazione di posti letto da parte di pazienti affetti da Covid in calo rispetto alla scorsa settimana ed in totale sono ricoverati 199 pazienti, mentre il numero di ricoverati in terapia intensiva è in crescita e sono 5. Considerando l'andamento dei nuovi casi, dei ricoveri totali, dei ricoveri in terapia intensiva e dei decessi da inizio pandemia, si vede come a differenza delle ondate precedenti l'au-

mento considerevole dei nuovi casi delle precedenti settimane non abbia poi avuto corrispondenza in materia di ricoveri e decessi in egual modo, grazie alla diffusione della vaccinazione.

In continuo aumento il numero dei soggetti vaccinati nei centri vaccinali aziendali (all'11 aprile 903.558 con prima dose, 866.747 con seconda dose, 591.763 con terza dose e 2.308 con quarta dose la cui somministrazione è iniziata il 1 marzo, a cui vanno aggiunte 108.638 dosi somministrate dai medici di medicina generale).

Arrivando ai dati di ieri, a Forlì-Cesena non ci sono stati decessi; 471 i nuovi contagi, 214 dei quali nel Forlivese (326 nel Riminese e 562 a Ravenna e comprensorio); nel dettaglio Forlì 149, Bertinoro 24, Modigliana 10, Predappio e Forlimpopoli 7, Castrocaro Terra del Sole 5, Santa Sofia 4, Meldola e Dovadola 3, Civitella e Rocca 1.

CO.A.P. SOC. COOP.

Cooperativa di approvvigionamento fra panificatori
Registro Imprese di Forlì – Cesena
N. 00254650401
Albo nazionale Soc. Coop. N. A107955

E' convocata l'**Assemblea ordinaria dei Soci** in prima convocazione per il giorno mercoledì 27 aprile 2022 - ore 18,00 presso la Sede Sociale di Via Nicola Sacco n. 25 ed occorrendo, **in seconda convocazione per il giorno giovedì 12 maggio 2022 - ore 10,00** presso la sede sociale di Via Nicola Sacco n. 25.

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e relazioni.
- Varie ed eventuali.

Il Presidente
Maurizio Montanari